



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

**Prima riunione
6 settembre 2017**

OGGETTO: CDS 04/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chiaravagna e affluenti, adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del Ponte Obliquo – Municipio VI Medio Ponente e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Su istanza del R.U.P., Ing. Stefano Pinasco Direttore della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, il Comune di Genova con nota prot. 274936 del 04/08/2017 ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati la documentazione inerente l'istanza e le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/PONTE%20OBLIQUO/index.asp>

Con nota prot.274874 del 04/08/2017 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P. Ing. Stefano Pinasco.

Con nota prot. 274890 del 04/08/2017 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza. Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 276261 del 07/08/2017 è stata data informativa al Municipio VI Medio Ponente ai sensi dell'art.59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, ed è stato comunicato il link tramite il quale potranno essere scaricati gli elaborati grafico/descrittivi.

Considerato che l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chiaravagna e affluenti, adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del Ponte Obliquo – Municipio VI Medio Ponente - comporta l'avvio delle procedure di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché la dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01, è stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001 in pubblicazione sul B.U.R.L. del 30/08/2017.



COMUNE DI GENOVA

A cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 09/08/2017 è stata inoltre data puntuale comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti.

Con nota prot. 289893 del 22/08/2017 è stato comunicato avviso di avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90 ai seguenti soggetti:

Sig. Pino Piromalli
Via G. Biancheri 20
16154 Genova

Studio Amministrazioni Immobiliari
Cinquegrani Marchini
Via Borzoli 42R
16153 Genova

Con nota prot. 283180 del 11/08/2017 l'Ufficio Procedure Espropriative del Comune di Genova ha trasmesso il Piano Parcellare, l'Elenco Ditte Catastali e la Relazione di Stima relativi alle opere in oggetto.

Gli atti inerenti il procedimento di Conferenza di Servizi saranno depositati presso il civico Settore Urbanistica Via di Francia 1 (14° piano – stanza 19), quelli inerenti il procedimento di espropriazione presso il civico Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 (7° piano).

Il giorno 6 settembre 2017 alle ore 9,40 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

È presente il R.U.P. Direttore della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Ing. Stefano Pinasco.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

REGIONE LIGURIA Dipartimento Territorio Difesa del suolo Genova	Agostino Ramella
AGENZIA DEL DEMANIO	



COMUNE DI GENOVA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
A.R.P.A.L. arpal@pec.arpal.gov.it	Con nota prot. n. 24817 del 29/08/2017 ha comunicato la mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi. Con la stessa nota ha trasmesso il parere di competenza
A.S. L. 3 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA protocollo@pec.asl3.liguria.it	
IRETI S.p.A.	Con delega prot. n. 13914 del 01/09/2017 Giuseppe Manni
Metroweb S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	Trasmesso parere
Telecom Italia S.p.A.	
Cloud Italia S.p.A.	
British Telecom S.p.A.	
A.S.TER.	
A.M.I.U.	Trasmesso parere Enrica Sciutto con delega
A.M.T. Genova S.p.A.	Pierangelo Buranello con delega
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - Via Albertazzi – Genova	
IRCCS AOU S. MARTINO – IST UOC SERVIZIO 118 L.go Rosanna Benzi 10 - 16132 Genova Info.118genova@hsanmartino.it	Cagliaris Sergio



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti Ufficio Geologico	Razzore Sabrina
Settore Urbanistica	Domenico Minniti
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Riccardo Lavaggi
Direzione Mobilità	Marco Ferrera
Direzione Corpo di Polizia Municipale - Protezione Civile	Sara De Mayda Dario Marchi Rogna Roberto
Direzione Corpo di Polizia Municipale - 6° - Distretto Comparto Amministrativo	Rogna Roberto
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici	Gianluigi Gatti
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi
Direzione Programmazione e Coordinamento progetti Complessi Staff di Area - Ufficio Espropri	Matteo D'Arrigo Roberto Carlini
Direzione Ambiente - Acustica	Trasmesso parere
Direzione Ambiente – Bonifiche	Alessandro Scimone
Municipio VI Medio Ponente	Bianchi Mario Romeo Massimo

E' presente il progettista Ing. Schiaffino.

Breve descrizione dell'intervento

Il progetto definitivo del ponte Obliquo era già stato oggetto di procedura di Conferenza di Servizi CDS 05/2014 la cui seduta deliberante, svoltasi in data 6 maggio 2014, era stata sospesa in relazione ad una nota della Regione Liguria – Dipartimento del Territorio – Settore Difesa del Suolo di Genova prot. 44745 del 6/5/2014 che sosteneva la necessità di svolgere studi idraulici di approfondimento sul Torrente Chiaravagna.

Nel corso del 2016 è stato completato lo studio di carattere idraulico e morfodinamico del Torrente Chiaravagna, successivamente approvato dal Comitato di Bacino nella seduta del 11/7/2016 con parere n. 14/2016.



COMUNE DI GENOVA

A seguito di tale approvazione la Regione Liguria Dipartimento del Territorio – Settore Difesa del Suolo di Genova ha espresso parere favorevole al progetto definitivo del Ponte Obliquo (nota 8/9/2016) con indicazioni che vengono recepite nella presente progettazione.

Le criticità nel tratto studiato sono localizzate tra la passerella di via Leonardi e il ponte di via Giotto dove la sezione dell'alveo è inadeguata allo smaltimento delle portate 200-ennali e raggiunge la larghezza minima.

Il progetto di sistemazione prevede nel tratto in questione un intervento di risagomatura dell'alveo con arretramento dell'argine sinistro e l'abbassamento del fondo alveo in modo da ampliare la sezione idraulica; relativamente all'esistente ponte stradale di via Chiaravagna è prevista la sua demolizione e successiva ricostruzione ad una quota d'imposta superiore e con contestuale rettifica dell'allineamento delle spalle.

La sezione stradale trasversale è stata ampliata al fine di adeguarla al D.M. n. 5/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" per strade di *categoria E* urbane di quartiere con passaggio di bus.

Per realizzare l'intervento è prevista la demolizione della porzione di muro esistente in sponda destra lato monte e dei resti di un piccolo fabbricato in sponda sinistra.

A completamento dell'intervento è prevista la realizzazione di un'ideale protezione della soletta di fondazione e delle spalle dall'erosione superficiale provocata dallo scorrimento delle acque e dal fenomeno di scalzamento della stessa con una sistemazione del fondo alveo in massi naturali. La protezione verrà realizzata con una scogliera cementata di massi naturali estesa su tutta la superficie della platea e verso monte per circa 1 metro oltre la spalla destra.

Su questi presupposti la precedente Conferenza di Servizi n. 5/2014 si ritiene quindi archiviata come già comunicato con nota specifica.

Il Progettista illustra l'intervento nei particolari.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti che sono contenuti nelle allegate Schede di sintesi:

- **COMUNE DI GENOVA Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica nota prot. n, 298281 del 30/08/2017**

- **E-DISTRIBUZIONE nota prot. n. 0485637 del 09/08/2017**

- **AMIU nota prot. 7614 del 9/8/2017**

Il responsabile unico del procedimento Ing. Pinasco dichiara che le indicazioni fornite da A.M.I.U. saranno recepite nella progettazione esecutiva.

- **A.R.P.A.L. nota prot. n. 24817 del 29/08/2017**

Intervengono i presenti alla conferenza:

Regione Liguria – dopo aver chiesto quale franco viene raggiunto con l'innalzamento previsto a progetto, prende atto del recepimento delle prescrizioni regionali in merito all'intervento.



COMUNE DI GENOVA

IRETI si riserva di approfondire con il progettista le modalità di risoluzione delle interferenze delle opere con gli impianti presenti dopo di che esprimerà parere in merito.

A.M.I.U. chiede una deroga nel passaggio in corrispondenza di Via Gabrio Casati per consentire il transito al mezzo di raccolta avente larghezza di circa 2,50 mt.

A tale richiesta risponde la Polizia Municipale che dichiara l'impossibilità di accogliere tale richiesta in considerazione della presenza di un passaggio a raso pedonale e delle dimensioni della strada stessa.

A.M.T. segnala che l'indispensabile chiusura del ponte implica necessariamente percorsi alternativi che dilatano i tempi del servizio con la conseguente penalizzazione nei confronti dell'utenza.

Nel corso dell'istruttoria tale aspetto sarà approfondito di concerto con la Polizia Municipale, la Direzione Mobilità e con il R.U.P.

118 S. MARTINO chiede chiarimenti in merito al raggiungimento del cantiere da parte dei mezzi di soccorso.

La Polizia Municipale e il R.U.P. assicurano che rimarrà la possibilità di transito in Via Casati.

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Geologico – segnala che tra gli elaborati non è stata inserita la relazione geologica, il R.U.P. specifica che si tratta della stessa relazione geologica presente nella CDS 05/2014 e che sarà messa a disposizione nel contesto della presente conferenza.

Tutela paesaggistica – il progetto in esame non è soggetto a tutela paesaggistica.

Direzione Mobilità segnala che la progettazione, per quanto concerne le tavole inerenti la mobilità, dovrà essere armonizzata con gli interventi realizzati da Cociv.

Il R.U.P. chiede alla Direzione Mobilità di fornire al progettista le principali indicazioni per la successiva redazione del piano di segnalamento di cantiere che sarà redatto nella successiva fase esecutiva.

Protezione Civile chiede che nell'ambito dell'appalto sia garantita la ricollocazione dell'idrometro da rimuovere in altro attraversamento da concordarsi con gli Uffici.

Il R.U.P. concorda con la richiesta.

Polizia Municipale – 6 Distretto – si riserva di fornire un parere coordinato e condiviso con la Direzione Mobilità e A.M.T. attraverso il confronto con il R.U.P. Anticipa sin d'ora che, qualora dovesse essere riproposto il progetto originario che contemplava in via Borzoli il doppio senso e il senso unico alternato in Via Da Bissone, il parere sarà contrario.



COMUNE DI GENOVA

Settore Spazi Urbani Pubblici – chiede se sono previsti cavidotti nei marciapiedi per utenze future e si riserva comunque di esprimere parere in merito. Il parere sarà concentrato sulla valutazione, nel periodo transitorio in cui la strada sarà chiusa, delle future interferenze con altri possibili cantieri interessanti la sede stradale di via Chiaravagna.

MUNICIPIO VI Ponente chiede chiarimenti sulla parte espropriativa e di occupazioni temporanee e sull'inizio e la durata dei lavori. Chiede la possibilità di avere un supporto da parte del R.U.P. e degli uffici competenti in sede di Commissione municipale al fine dell'espressione del parere di competenza.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it – conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

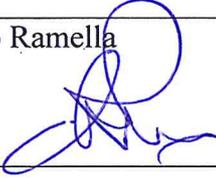
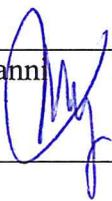
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque



COMUNE DI GENOVA

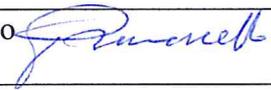
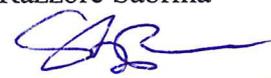
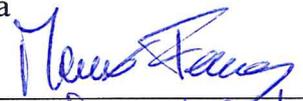
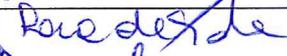
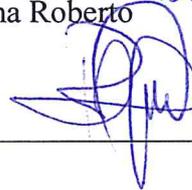
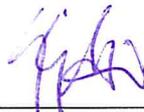
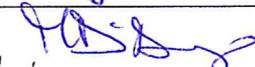
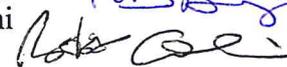
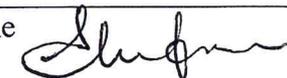
denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 10,40.

REGIONE LIGURIA Dipartimento Territorio Difesa del suolo Genova	Agostino Ramella 
AGENZIA DEL DEMANIO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
A.R.P.A.L. arpal@pec.arpal.gov.it	
A.S. L. 3 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA protocollo@pec.asl3.liguria.it	
IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni 
Metroweb S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	
Telecom Italia S.p.A.	
Cloud Italia S.p.A.	
British Telecom S.p.A.	
A.S.TER.	
A.M.I.U.	Enrica Sciotto 



COMUNE DI GENOVA

A.M.T. Genova S.p.A.	Pierangelo Buranello 
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - Via Albertazzi - Genova	
IRCCS AOUI S. MARTINO - IST UOC SERVIZIO 118 L.go Rosanna Benzi 10 - 16132 Genova Info.118genova@hsanmartino.it	Cagliaris Sergio 
COMUNE DI GENOVA	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti Ufficio Geologico	Razzore Sabrina 
Settore Urbanistica	Domenico Minniti 
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Riccardo Lavaggi 
Direzione Mobilità	Marco Ferrera 
Direzione Corpo di Polizia Municipale - Protezione Civile	Sara De Mayda  Dario Marchi  Rogna Roberto 
Direzione Corpo di Polizia Municipale - 6° - Distretto Comparto Amministrativo	
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici	Gianluigi Gatti 
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi 
Direzione Programmazione e Coordinamento progetti Complessi Staff di Area - Ufficio Espropri	Matteo D'Arrigo  Roberto Carlini 
Direzione Ambiente - Acustica	
Direzione Ambiente - Bonifiche	Alessandro Scimone 



COMUNE DI GENOVA

Municipio VI Medio Ponente	Bianchi Mario  Romeo Massimo 
Il R.U.P. Ing. Stefano Pinasco Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie	
Il Dirigente Responsabile Settore Urbanistica Arch. De Fornari	



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO CDS 04/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chiaravagna e affluenti, adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza **del Ponte Obliquo - Municipio VI Medio Ponente** e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m.

SCHEMA DI SINTESI
Pareri Settori Comunali

Direzione Ambiente U.O.C. Acustica

Nota prot. N. 298281 del 30/08/2017

"...parere favorevole in merito al progetto a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere edile"

Il Dirigente
Settore Urbanistica
Arch Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO CDS 04/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chiaravagna e affluenti, adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del **Ponte Obliquo - Municipio VI Medio Ponente** e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m.

SCHEDA DI SINTESI
Pareri Enti esterni

E-DISTRIBUZIONE

Nota prot. n. 0485637 del 09/08/2017

"... siamo con la presente a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici".

AMIU

Nota prot. 7614 del 9/8/2017

"...nella tavola di progetto IMP.04 sono stati erroneamente indicati come esistenti i 3 tratti di tubazione che tempo addietro era stato chiesto di poter inserire in fase di lavorazione e che con nostra nota n. 6125 del 27/6/2016, che si allega in copia "All.1", abbiamo chiesto di ridurre da 3 a 1;

- La tubazione esistente è rappresentata dalla tavola as-built, che si allega in copia "All.2", e passa in sub alveo al torrente Chiaravagna, ad una distanza dalla sponda orografica destra di 6,40-7,80 metri ed una profondità da 12,40 a 16,00 metri.*

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto non risultano interferenze con le nostre attuali utenze in sito e nulla osta all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto della CDS, con ulteriore conferma della posa di 1 solo nuovo tubo, come da ns. nota 6125 e con caratteristiche come tavola IMP.04."

A.R.P.A.L.



COMUNE DI GENOVA

Nota prot. n. 24817 del 29/08/2017

"... esaminati gli elaborati del progetto presentato ed in particolare quanto dichiarato, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo nella "Relazione Gestione Materiali" e al Capitolo 4 (Movimento terra) del Capitolato speciale d'appalto, si sottolinea che attualmente la normativa in vigore per il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo che si intende riutilizzare nel sito di produzione per il deposito temporaneo delle terre e rocce qualificate come rifiuti è il Dpr 13 giugno 2017, n. 120 "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo - attuazione art. 8 DL 133/2014 - abrogazione Dm 161/2012" entrato in vigore in data 22/08/2017. Infine si sottolinea che qualora si intendesse avvalersi del supporto tecnico dell'Agenzia per la valutazione di eventuali aspetti ambientali connessi all'intervento in oggetto, si manifesta la massima disponibilità a valutare le specifiche problematiche che saranno sottoposte."

Il Dirigente Responsabile
Arch. Ferdinando De Fornari